

Posta e risposta di Francesco Merlo

Quella giornalista non è razzista
Fuortes liberi il Tiepolo recluso



Lettere
Via Cristoforo Colombo 90
00147



E-mail
Per scrivere a Francesco Merlo francescomerlo@repubblica.it

Caro Merlo, l'antimeridionalismo come il razzismo è un fiume carsico, pronto a riemergere ogni volta che può. Questa è stata la volta della giornalista vicentina che si è rivolta al piccolo tifoso, che festeggiava la vittoria del Cosenza, con queste parole: "Tanto poi verrete tutti in pianura a cercare lavoro". Successivamente, la giornalista ha cercato di scusarsi, ma non si capisce in cosa possano consistere le scuse...

Delio Lomaglio - Napoli

Per spaventare un bambino basta la parola strega, per terrorizzare un uomo che ha conosciuto il terremoto, basta dondolare il suo letto... Allo stesso modo bastano le parole antimeridionalismo e razzismo per svegliare gli spiriti del male, per armare la canea degli indignati, dei lapidatori con la prima pietra sempre in mano. Caro Lomaglio, mi spiacerrebbe vedere intruppato nella folla dei maramaldi, anche quelli come lei che, vecchio e caro amico di Repubblica, sa quante lotte abbiamo fatto contro l'antimeridionalismo e contro il razzismo, quelli veri. La giornalista Sara Pinna ha pronunciato, di furia, una frase storta di cui ha chiesto più volte scusa, imbrogliandosi nell'imbarazzo: "Sono di origini sarde, ho un nonno di Taranto...". Purtroppo, però, una volta evocato, il pregiudizio, che è un'arma dinamica di mortificazione della realtà, si è abbattuto su di lei come un boomerang. Auguriamo a Sara Pinna un buon lavoro.

Caro Merlo, da anni tento di vedere gli affreschi di Tiepolo a Palazzo Labia, sede della Rai del Veneto. Ho scritto alla direzione che mi ha celermente risposto che sono "sommersi" dalle richieste ma "Palazzo Labia non è sede museale, è un edificio privato adibito a uffici e studi televisivi, al momento non possiamo accogliere visitatori, sia a causa delle attività già in corso sia per le restrizioni dovute alla normativa covid." Ricordando che Palazzo Labia venne acquistato col denaro dei contribuenti, credo

che sia assurdo sequestrare un capolavoro dell'arte e non renderlo disponibile alle visite. E poi essere "sommersi" dalle richieste è un buon motivo per ignorarle?

Roberto Donolato

Speriamo che Alberto Angela includa questo Tiepolo della Rai tra le meraviglie del suo programma. E così finalmente Carlo Fuortes, che ama l'arte e non la mette da parte, aprirà ogni tanto le porte dello stupendo Palazzo Labia. Anch'io prenoterei una visita se non altro per vedere Cleopatra in abiti settecenteschi.

Caro Merlo, ho accompagnato mia suocera in un ambulatorio di Montesilvano (Pe) e ho scoperto che si sono una via Giorgio Almirante e una via Nino Sospiri. Sospiri è stato deputato pescarese della destra neofascista, sottosegretario in un governo Berlusconi. Persona di rara onestà intellettuale stimato anche dai suoi avversari. Nulla da eccepire. Ma Almirante no.

Piero Orrù

Non dichiarai guerra alla toponomastica, è un manicomio. E spesso, vista la tristezza delle strade, non risarcisce ma offende memorie.

Caro Merlo, si è attivato tutto! Mi ha chiamata l'assessore regionale Alessio D'Amato e ha voluto conoscere tutti i dettagli. Hanno scritto i servizi sociali indicando un piano di contatti preliminari, lo psichiatra di riferimento, il padre delle minori. Così mia figlia..., insomma, c'è.

Fiorella Corazzini - Ostia

Grazie.

Caro Merlo, riattivi la ghigliottina per le parole abusate: un caffè.

Luciana Morelli - Donoratico

Ghigliottina

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E-mail
Per scrivere alla redazione rubrica.lettere@repubblica.it

Marche inospitali per noi e per il cane

Francesco Rosi

Mia moglie e io con il nostro lagotto Paddy abbiamo deciso di trascorrere una decina di giorni nelle Marche, a Sirolo. Per i cani non c'è spazio (solo nei ristoranti e in qualche residence pagando 5 euro al giorno). In questi giorni di scarso turismo perché non ammettere alle spiagge i cani con alcune condizioni: al guinzaglio, sotto l'ombrellone con i padroni, divieto di entrare in acqua? O ancora: accesso a queste condizioni da maggio a metà giugno e da metà settembre a ottobre. C'erano tanti cartelli con divieto di accesso, multe e tanti autovelox. Quindi caro CT Mancini basta spot pubblicitari sull'accoglienza della Regione Marche: questa non è neppure un'accoglienza da cani.

Torino, la fondazione che ancora non c'è

Giorgio Marsiaj, Presidente Unione Industriali Torino

Caro Direttore, sono davvero

stupito dal commento di Gianni Riotta, pubblicato domenica sul Suo giornale con il titolo "L'intelligenza artificiale è di tutti", in cui afferma che la mia richiesta di chiarimenti sul Centro di intelligenza artificiale a Torino è puro campanilismo "come - cito - fosse la Sagra della Ciriola e della Porchetta. Umilierebbe l'Italia, spreca l'occasione storica dei fondi



Draghi ha sbagliato tutto. Tanta fatica per cercare di tenere basso il prezzo della benzina, poi arriva Beppe Grillo e ci spiega che il vero obiettivo, anzi «l'utopia» verso cui bisogna puntare per ottenere «vantaggi enormi», è un altro: «La benzina a cinque euro al litro». Al suo posto insisterei: con un'idea così ci fa un Vaffa Day indimenticabile.

europèi". Credo che Riotta si sia soffermato solo sui titoli dei giornali senza entrare nel merito della questione. Sostiene che l'Intelligenza Artificiale è un patrimonio dell'umanità e che occorre formare una rete mondiale di grandi collaborazioni. E chi l'ha mai negato? È una tesi più che ovvia. Tutti qui a Torino e in Piemonte chiediamo è l'applicazione della legge 23 luglio 2021, n. 106 - Art. 62 Bis, che istituisce "con sede a Torino la Fondazione Centro italiano di ricerca per l'automotive con i metodi dell'intelligenza artificiale, che per il raggiungimento dei propri scopi instaura rapporti con omologhi enti e organismi in Italia e all'estero". Vogliamo dare il contributo di Torino e del Piemonte con un orizzonte temporale molto più ampio del Pnrr, mettendo a disposizione ciò che sappiamo fare meglio: il trasferimento tecnologico della ricerca sull'Intelligenza artificiale nei settori dell'automotive e dell'aerospazio.

Il mio fondo metteva in guardia, come evidente, da una pericolosa deriva strategica, non dalle parole del presidente Marsiaj-g.r.

Invece Concita

Sapere cosa lega in modo così stretto Matteo Salvini e Vladimir Putin



All'origine del vincolo

di Concita De Gregorio

A parte l'ironia su Salvini che non gliene va bene una, ultimamente, come fa sbaglia: sarà perché è in ansia preelettorale con Giorgia Meloni parecchio avanti, perché i nuovi social media manager non prendono la mira come i vecchi, sarà perché anche lui ha Saturno contro, capita e poi passa. Il punto del suo essere così maldestramente filo russo, mi sembra, non è cosa fa e come lo fa ma perché: in cambio di cosa. Prendiamo l'ambasciatore Sergey Razov, che rappresenta la Russia in Italia: si conoscono bene e si frequentano da molto tempo. È con lui che stava preparando il viaggio a Mosca, sembra su invito del diplomatico: zitti zitti pensavano di accompagnare il Papa da Putin, una cosetta. Razov è lo stesso che disse, con insolita brutalità, che "agli italiani è stata tesa la mano che hanno morso". Lo disse a proposito delle indagini sulla bizzarra compagnia arrivata in Italia, in pieno Covid, a portare qualche ventilatore rotto e a infilarsi nei database di centri di ricerca. Volevano, anche, promuovere il loro vaccino Sputnik e in buona parte ci sono riusciti. La domanda è: cosa contiene esattamente la mano russa che gli italiani hanno morso? Soldi? Informazioni? Scambi di altro genere? Un'altra domanda è: in cosa consiste precisamente l'accordo tuttora in vigore fra la Lega e il partito di Putin? Di nuovo: soldi? Informazioni (questo è scritto nel testo, dunque sì) e allora quali? La corte dei miracoli di personaggi da avanspettacolo che circonda Salvini o lo rappresenta fra ambasciate e hall degli alberghi cosa fa, di preciso? L'affanno di risultare graditi a Mosca è chiaro: non quale sia l'origine del vincolo. Questo sarebbe interessante sapere, di un partito al governo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scrivete a concita@repubblica.it

Pietre Partigiana

di Paolo Berizzi

Ha il viso fresco, occhi azzurri e l'agilità di una ragazzina. Non sembra che sulle spalle ci siano 99 anni. Eppure, Lina Tridenti, staffetta partigiana ("la piccola dei Berici"), è una quasi centenaria ancora carica di passione per quella che definisce «l'esperienza più esaltante della mia vita». La Resistenza. Nel vicentino, a 19 anni, la giovane Lina diventa il braccio destro di Giacomo Chilesotti medaglia d'oro al valore militare e fucilato dai nazisti in fuga dopo l'armistizio. Poi sposa Lino Monchieri, internato a Wietendorf perché si rifiutò di unirsi alle SS italiane. Lina oggi è un simbolo della memoria: ha insegnato per anni, tanti ex alunni e giovani vanno a trovarla nella sua casa di Brescia. pietre@repubblica.it

la Repubblica

FONDATORE EUGENIO SCALFARI

DIREZIONE
DIRETTORE RESPONSABILE
Maurizio Molinari

VICE DIRETTORI:

Stefania Aloia, Francesco Bei, Carlo Bonini, Gianluca Di Feo, Francesco Guerrera, Angelo Rinaldi (Art Director)

CAPOREDATTORI CENTRALI: Giancarlo Mola (responsabile), Andrea Iannuzzi (vicario), Enrico Del Mercato, Gianluca Moresco, Laura Pertici, Alessio Sgherza

GEDI News Network S.p.A.
Via Ernesto Lugaro, 15
10126 TORINO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE: Maurizio Scanavino

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Corrado Corradi

CONSIGLIERI: Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Gabriele Comuzzo, Laura Dini, Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
PRESIDENTE: John Elkann
AMMINISTRATORE DELEGATO: Maurizio Scanavino
DIRETTORE EDITORIALE: Maurizio Molinari

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): Direttore Responsabile della testata. Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo. È possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679) sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., via Ernesto Lugaro n. 15, 10126 Torino; privacy@gedinetwork.it

registrazione tribunale di Roma n. 16064 del 13-10-1975

Certificato ADS n. 9025 del 6-4-2022

La tiratura de "la Repubblica" di mercoledì 1 giugno 2022 è stata di 125.993 copie
Codice ISSN online 2499-0817

Redazione Centrale
00147 Roma, Via Cristoforo Colombo, 90 - Tel. 06/49821

- Redazione Milano 20143 - Viale Cassala, 57
Redazione Torino 10126 - Via Lugaro, 15
Redazione Bologna 40122 - Viale Silvani, 2
Redazione Genova 16121 - Piazza Piccapietra 21
Redazione Firenze 50121 - Via Alfonso Lamarmora, 45
Redazione Napoli 80121 - Via dei Mille, 16
Redazione Bari 70122 - Corso Vittorio Emanuele II, 52
Redazione Palermo 90139 - Via Principe Di Belmonte, 103/C
Redazione Roma 00147 - Via Cristoforo Colombo, 90

• Pubblicità: A. Manzoni & C. - Via Winckelmann 1 - 20146 Milano

Stampa - Tipografia Principale - Roma Litusud - Via Carlo Pesenti 130, 00156, Roma • Litusud S.r.l. - Via Aldo Moro 2 - Pessano con Bornago (MI) • Catania S.T.S. Società Tipografica Siciliana (S.p.a.) - stabilimento di stampa 35, Strada V Zona Industriale, 95121
Firenze Centro Stampa Poligrafici S.r.l. - Via III Ville 85 - Campi Bisenzio (FI) • Centro Stampa Poligrafici S.r.l. - Via Enrico Mattei 106 - 40138 Bologna • Centro Servizi Editoriali S.r.l. - Via del Lavoro 18 - Grignano di Zocco - Vicenza • Torino Gedi Printing Spa - Via Giordano Bruno 84 • Gedi Printing Spa Sassari - Predda Niedda Nord strada 30 Z. Indust. 07100 Sassari • Arti Grafiche Boccia Spa - Via Tiberio Claudio Felice 7 - 84131 Salerno • Malta Miller Newsprint Limited - Mriehel, Birkirkara CBD 2040 Malta • Euclides Daily Sas - 30 Rue Raspail - 93120 La Courneuve Francia • Grecia Mikro Digital Hellas Ltd - 51 Hephastou Street - 19400 Koropi - Greece

• Abbonamenti Italia (C.C.P. N. 11200003 - Roma): • Anno (Cons. Decen. Posta) Euro 403,00 (SETTE Numeri), Euro • 357,00 (SEI Numeri), Euro 279,00 (CINQUE Numeri). Tel. 0864.256266. E-Mail: Abbonamenti@repubblica.it
Arretrati e Servizio Clienti: www.servizioclienti.repubblica.it. E-Mail: servizioclienti@repubblica.it, Tel. 199.787.278 (0864.256266 Da telefoni pubblici o cellulari) Gli orari sono 9-18 dal lunedì al venerdì, il costo massimo della telefonata da rete fissa è di 14,26 cent. al minuto + 6,19 cent. di euro alla risposta, Iva inclusa.